

DIRITTO E FOTO- GRAFIE

NELLE ATTIVITÀ SCOUT

PRINCIPI GENERALI

Di principio vale la regola che non si può fotografare una persona o pubblicarne la fotografia senza il consenso della stessa. Questo vale anche per i bambini. Se una persona viene rappresentata senza il suo consenso, si è in presenza di una contravvenzione al diritto della personalità secondo l'articolo 28 del codice civile. Questo deve venir sempre verificato nei singoli casi concreti.

Uno qualunque o un singolo particolare?

Di principio vale la regola che è permesso fotografare un pubblico, se la persona rappresentata nella fotografia appare quale una persona qualunque, come una persona sullo sfondo. Appena però appare come una persona singola particolare, anche nella massa, allora l'atto del fotografare/pubblicare richiede il suo consenso.

Consenso

Secondo il codice civile svizzero non esiste un limite d'età a partire dal quale è sufficiente il consenso del bambino. Bisogna decidere nel singolo caso se la persona è in grado di rendersi conto a cosa dà il consenso. Per esempio il consenso per attaccare la fotografia nel libro di stesena o nel giornale sezionale è possibile molto prima che non il consenso per la pubblicazione di una fotografia su facebook. C'è una decisione in cui un quattordicenne è stato ritenuto capace di giudicare. Come regola empirica si può indicare a partire da circa 14 anni la capacità di giudicare l'utilizzo delle fotografie.

- Più sicuro: consenso dei genitori

Come regola generale si può dire che il consenso scritto è meglio rispetto ad un consenso orale, in quanto in questo modo i genitori non possono poi contestare il loro consenso.



Modello per il consenso scritto dei genitori:

Con l'iscrizione alla sezione XY il sottoscrittore approva l'utilizzo di materiale fotografico rappresentante persone nei media stampati o sulla pagina web o su altre presenze online in relazione alla sezione XY, e la sua eventuale elaborazione. I diritti fotografici del materiale (foto, video,...) creato in questo ambito appartengono alla sezione XY. La sezione XY garantisce un impiego responsabile e rispettoso del materiale in questione.

Rimozione della fotografia

La rimozione della propria fotografia può venir desiderata in ogni momento, in quanto c'è bisogno del consenso per la fotografia e la pubblicazione.

Il diritto alla rimozione non cade in prescrizione, se però si è da principio accordato il consenso e poi lo si nega si è però tenuti al risarcimento dei danni dovuti alla rimozione (per esempio ristampa del giornale sezionale).

DOMANDE SCELTE**1. I bambini si mettono in posa per una foto. Vale quale «consenso tacito» per una pubblicazione sui social media?**

Nel caso di fotografie nell'ambito di un'associazione non si può assumere automaticamente che le persone rappresentate approvino la pubblicazione sui social media! Anche per quanto riguarda altre forme di pubblicazione si può considerare che le approvino solo se ne sono a conoscenza e se a dipendenza della loro età ne possono stimare le conseguenze.

2. I bambini ci mandano spesso delle foto o partecipano ad un #-concorso. Ci vuole ancora un consenso per utilizzare ulteriormente queste foto?

Un consenso può essere dato anche a voce o in maniera concludente (cioè tramite un comportamento convincente) e non deve per forza essere in forma scritta. La questione se la forma scritta è necessaria è unicamente un problema di prova in caso di litigio. Qui sarebbe importante una prova che si è resi attenti alla pubblicazione e che i bambini potevano immaginare le conseguenze. In caso di dubbio è meglio rivolgersi ai genitori.

3. Si possono ritoccare le fotografie? Per esempio “tagliare via” un bambino o colorare di un altro colore al maglietta?

Secondo la legge sulla protezione dei dati l'elaborazione di foto vale come l'elaborazione dei dati e richiede un consenso.

4. Per una galleria aperta solo ad un cerchio ristretto di utilizzatori valgono altre regole?

No. In quanto a consenso valgono in entrambi i casi le stesse regole.



5. C'è una differenza tra pubblicazioni su Internet e sulla stampa

La differenza sta nel fatto che le foto pubblicate su Internet sono accessibili a tutti, quelle sulla stampa invece possono venir recapitate solo ai membri. Una volta che una foto è pubblicata su Internet non si può più eliminarla da tutte le piattaforme. Questo fatto rappresenta un grande potenziale di lesione della personalità. Si rischiano grandi richieste di risarcimento dei danni. Dal punto di vista legale non ci sono differenze riguardo al consenso.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Manuale di diritto «Alles was Recht ist» („Tutto ciò che è diritto“), 3° ristampa, 2010 (una 4° ristampa è prevista per la primavera 2017)

	Sì	No
Si conosce l'autore della fotografia? <i>Foto senza indicazione del fotografo</i>	Chiedere il permesso per l'utilizzo della fotografia, mettersi d'accordo sul compenso, chiarire se l'autore deve venir citato	Rintracciare l'autore. Se non dovesse essere possibile non utilizzare la foto
L'utilizzo dell'immagine è stato annunciato a chi detiene di diritti d'autore? Utilizzo di fotografie per un manifesto per la giornata di prova dello scoutismo	✓	Chiedere il permesso, mettersi d'accordo sull'onorario
Nell'immagine si vedono delle persone?	Accertarsi che le persone rappresentate abbiano dato il loro consenso. Se non è il caso richiederlo assolutamente.	✓
Le persone rappresentate sanno per cosa viene utilizzata la foto?	Bene. Non utilizzare assolutamente l'immagine per scopi diversi senza il consenso.	
Nell'immagine si riconoscono altre opere d'arte, simboli di marche? <i>Sulla foto si riconoscono i disegni di un gruppo di scout</i>	Chiedere il consenso di chi detiene i diritti d'autore o rendere irriconoscibili i simboli delle marche	✓
La foto è presa da un terreno pubblico? <i>Un gruppo di scout si trova in un prato</i>	✓	Sincerarsi che non valga un diritto del proprietario. Se si richiede l'autorizzazione alla pubblicazione
La quantità di dati a disposizione è sufficiente per una buona qualità di stampa? <i>La risoluzione ottimale dell'immagine dipende dal tipo di utilizzo dell'immagine digitale</i>	✓	Contattare chi detiene il diritto d'autore e richiedere dati di una qualità sufficiente per la stampa (al meno 300 dpi)

Fonte della tabella: Die Bildbeschaffer GmbH, Hamburg www.bildbeschaffer.ch, completata con esempi.



Risoluzione delle immagini ottimale

	Distanza d'osservazione	Risoluzione delle immagini
Volantino, opuscolo	30cm	ca. 300 dpi
Poster, manifesti fino alla dimensione DIN A2	1m	ca. 100 dpi
Manifesti DIN A1, A0	2m e più	ca. 50 dpi
Grandi manifesti	5m e più	ca. 20 dpi

